COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal 02'04'08 al 17'04'08

Castellana Grotte, li 18'04'08

IL MESSO NOTIFICATORE
(Zuccaro Giovanni)

ATTI DI RIGISTRO
Bollo € 26 del 28-02-08
€ 64,95 del 27-03-08
TECNICO

Comune di Castellana Grotte

Comune di Castellana Grotte
AOO Protocollo Generale
USCITA - 28/03/2008 - 0006336

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Allegati n. 3

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 25

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO II A
URBANISTICA, EDILIZIA, AMBIENTE

VISTA la domanda di permesso di costruire con l'allegata documentazione ai sensi dell'art. [redacted] tecnico esistente, realizzazione di pergolato e piscina alla contrada Monte Cipolla;

VISTO l'atto da cui risulta il titolo di legittimazione alla presentazione della richiesta del permesso di costruire ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.P.R. n. 380/'01;

VISTO il progetto allegato alla domanda, firmato dal tecnico Arch. Giuseppina PACELLI, Cod. Fisc. PCL GPP 73H53 C134S, in qualità di Progettista e Direttore dei Lavori;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 16.01.2007;

VISTO il provvedimento conclusivo adottato dal Responsabile del Servizio II A in data 29.01.2007, con nota prot. n. 2089;

VISTA l'"Autorizzazione Paesaggistica" di cui all'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P., concessa al Sig. [redacted] Determinazione del Servizio II A n. 10 -, trasmessa ai sensi del D. Lgs. del 22.01.2004, n. 42 e dell'art. 5.01 – punto 7 – delle stesse N.T.A. del P.U.T.T./P., all'Assessorato Regionale all'Urbanistica in data 05.02.2007, con nota prot. n. 2491;

ACCERTATO che sono decorsi 60 gg. a partire dal 06.02.2007, data di arrivo della pratica alla Regione Puglia – Assessorato all'Urbanistica -, senza che la stessa abbia sollevato eccezione alcuna, per cui il controllo s'intende positivo;

VISTE le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonchè dei beni paesistico-ambientali e monumentali;

VISTA la Legge 17.08.1942 n. 1150 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 05.08.1978, n. 457 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 28.02.1985, n. 47;

VISTE le LL.RR. n. 6 e n. 66 del 1979 e n. 56 del 1980;

VISTA la L.R. n. 6 del 1985 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 53 del 1985;

VISTA la Legge 9 Gennaio 1989, n.13 come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989, n.62 ed il D.M. 14 Giugno 1989, n.236;

VISTA la legge 24 Marzo 1989, n. 122;

VISTA la legge 5 Marzo 1990, n.46 e successivi Regolamenti di Attuazione D.P.R.

6.12.1991, n. 447 e D.P.R. 392/94;

VISTA la legge 31.5.1990 n.128;

VISTA la legge 9 Gennaio 1991, n.10 e le relative norme attuative;

VISTA la Legge n. 662 del 23.12.1996, art. 2;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 22 del 16.02.1995;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 79 del 19.05.1998;

VISTO il 1° P.P.A. alla Variante Generale del P.R.G. vigente, approvato con deliberazione di C.C. n. 107 del 14.07.1998;

VISTA la L.R.08.03.1985, n. 6;

VISTO il D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1748 del 15.12.2000;

VISTA la L.R. 27.07.2001, n. 20;

VISTO il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e successive modificazioni, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. f), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO che è stato provveduto al versamento del contributo per le opere di urbanizzazione primaria, secondaria e costo di costruzione in base alle vigenti disposizioni in materia, salvo conguaglio (bolletta n. 632 del 28.01.2008);

VISTO che il presente permesso di costruire è conforme allo strumento urbanistico vigente;

VISTO l'atto di asservimento Rep. n. 100983 – Raccolta n. 13426 - del 10.05.2007, registrato a Bari il 14.05.2007 al n. 7329/1T e trascritto a Bari in data 15.05.2007 al n. 28629 di Reg. Gen. ed al n. 18480 di Reg. Part.;

VISTO il punto 3. della comunicazione a firma dell'Arch. Giuseppina PACELLI, acquisita prot. gen. dell'Ente in data 21.06.2007, al n. 12488, in merito alla presentazione del progetto ai sensi della Legge n.

VISTO il bilancio di produzione di materiale da scavo e/o demolizione e/o di rifiuti ai sensi Regolamento Reg.le 12.06.2006, n. 6, a firma dell'Arch. Giuseppina PACELLI, datato 2

VISTA la relazione geotecnica a firma dell'Arch. Giuseppina PACELLI, trasmessa con acquisita al prot. in data 05.09.2007, al n.

RILASCIA PERMESSO DI COSTRUIRE

(ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380)

Al [redacted] ***per l'esecuzione dei lavori di ampliamento del vano tecnico esistente, realizzazione di pergolato e piscina alla contrada Monte Cipolla,*** sotto l'osservanza delle vigenti norme legislative e regolamentari in materia di edilizia e di urbanistica, di tutela dei beni culturali ed ambientali, di igiene, di polizia locale, di circolazione stradale, di sicurezza del lavoro e nei cantieri temporanei e mobili ed in conformità al progetto approvato che, allegato al presente, ne fa parte integrante e sostanziale, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti dei terzi.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire e, quindi entro la data del 27.03.2009 **si dovrà comunicare l'inizio dei lavori nel rispetto delle vigenti disposizioni comunali, pena la decadenza del titolo stesso.**

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori.

Entrambi i termini citati possono essere prorogati, con provvedimento motivato da parte del sottoscritto, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini si applicano le disposizioni dell'art. 15, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 380/'01.

Il presente permesso si intenderà decaduto con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni

urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di comunicazione di inizio.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
3. In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel presente permesso di costruire. In tal caso si deve trasmettere allo Sportello Unico per l'edilizia comunale denuncia di inizio attività nel pieno rispetto delle modalità prescritte dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380.
4. Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a struttura metallica, ai sensi della Legge 05.11.1971, n. 1086 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 1086/'71, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella parte II^ del D.P.R. 06.06.2001, n. 380.
5. Qualora non siano stati indicati nella domanda del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori, come di regola deve avvenire, il titolare del permesso di costruire è tenuto a segnalarli per iscritto al competente ufficio del Comune prima dell'inizio dei lavori.
6. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia, segnalando nel contempo, al competente ufficio del Comune, i nuovi nominativi, pena la sospensione dei lavori iniziati.
7. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire ed eventuali denunce di inizio attività presentate per l'approvazione delle varianti in corso d'opera ai lavori autorizzati in origine, se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere presentata tutta l'assistenza richiesta.
8. Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
9. Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio Comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
10. Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti e, comunque, nel rispetto della vigente normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D. Lgs. n. 626/'94 e successive modificazioni – D. Lgs. 14.08.1996, n. 494 e successive modificazioni, etc. etc.). Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
11. Ai sensi della Legge 09.01.1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26.08.1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica sottoscritti dal progettista o dai progettisti, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della Legge n. 10/'91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind.Comm. e Artt. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20.12.1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13.12.1993 n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20.12.1993). Deve essere rispettato quanto prescritto negli artt. da 122 a 135 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380.
12. Devono essere rispettate le norme di sicurezza degli impianti tecnici di cui alla Legge 05.03.1990, n. 46 e successive modificazioni, al D.P.R. 06.12.1991, n. 447 e di cui agli artt. da 107 a 121 del D.P.R. n. 380/'01. Se gli impianti previsti nella realizzazione degli interventi previsti nel permesso di costruire sono soggetti al rilascio del certificato di collaudo, si potranno applicare le norme dell'art. 111 del D.P.R. n. 380/'01.
13. Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dall'interessato preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione dell'Ente competente, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.

14. Le cauzioni, versate al Comune per l'occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare del competente ufficio comunale, che accetterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate dai lavori.
15. Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.
16. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
17. La domanda per il rilascio del certificato di agibilità deve essere proposta allo Sportello Unico per l'Edilizia, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380.
18. Il titolare del permesso di costruire, il tecnico direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili dell'inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti depositate con D.I.A., comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
19. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e a spese del titolare del permesso di costruire.
20. L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto delle vigenti norme in materia.
21. E' fatto obbligo di rispettare, anche se nel presente atto non sono esplicitamente richiamate, le prescrizioni vigenti in materia urbanistico-edilizia e in particolare, il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e successive modificazioni, le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 05.11.1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla Legge 02.02.1974, n. 64 nonché alle relative norme regionali attuative, le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico, le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici, le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D. Lgs. 29.10.1999, n. 490 e le relative norme di attuazione a livello locale (Piano Paesaggistico Regionale, etc. etc.), le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto e, infine, gli strumenti urbanistici comunali vigenti nonché il regolamento edilizio comunale vigente.

22) Altre prescrizioni particolari:

- **che, *contestualmente alla dichiarazione d'inizio lavori*, vengano comunicate le generalità dell'impresa esecutrice (Impresa in possesso del certificato di idoneità tecnica per opere in c.a.), la quale deve firmare per accettazione e venga trasmessa, da parte della stessa, la dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, la dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi del D. Lgs. n. 251/2004, *pena la sospensione dell'efficacia del permesso di costruire*.**

L'Amministrazione Comunale s'intende sollevata ed indenne da ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni arrecati a persone ed a cose in conseguenza dei lavori da eseguirsi in virtù del presente permesso di costruire.

Tutte le spese del presente permesso di costruire, quelle inerenti e conseguenziali, sono a carico del titolare.

Inoltre, restano salvi i diritti d'imposizione e recupero di imposte, tasse, diritti e quant'altro previsto dalle vigenti leggi in materia.

CASTELLANA-GROTTE, 27 MAR. 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO II A
(Ing. Andrea INGRASSIA)

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
UFFICIO TECNICO
Bari

Comune di Castellana-Grotte

Cod. Postale 70013 - Provincia di Bari

Comune di Castellana Grotte
N. 616/617 Reg. Notifiche

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2008 il giorno 02
del mese di APRILE io sottoscritto certifico d

[redacted]

PER RICEVUTA

[redacted]

IL MESSO NOTIFICATORE
(Luciano Colafranni)

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2008 il giorno 02
del mese di APRILE io sottoscritto certifico d

[redacted]

Per ricevuta

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Studio di Architettura

Arch. Giusy Pacelli

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
Immobile sito in contrada Monte Cipolla n.c.


Prospetto principale con pensilina, e muretti


Muretti esterni

Corso Francia, 47 - 00191 Roma - Tel. e Fax 06 44 25 0 735
giusypacelli@libero.it



Area per posizionare la fossa Imhoff



Vano caldaia

Corso Trieste, 61 00198 Roma - Tel. e Fax 06 44 25 0735
giusypacelli@libero.it



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4

ARCHITETTO GIUSEPPINA PACELLI N° 1264 SEZ. "A"

ALLEGATO 3

25 del 27 MAR. 2006

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

COMMISSIONE EDILIZIA
del 4 MAG. 2006

STUDIO DI ARCHITETTURA

Arch. GIUSEPPINA PACELLI

Corso Trieste, 10 - 00198 Roma
tel. 06.44250733
giuspacelli@libero.it

PROGETTO
CONTRADA MONTE CIPOLLA
Denuncia per costruzione edilizia

OGGETTO:
PLANIMETRIE ANTE E POST
OPERAM
FOSSA IMHOFF

TAVOLA
UNICA

SCALA
1/100

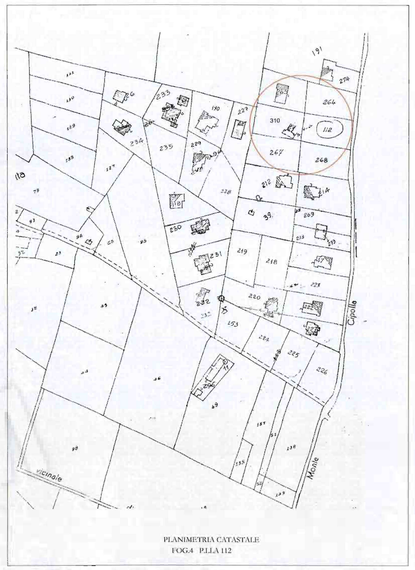
MAURIZIO CARABELLESE

IL COMMITTENTE

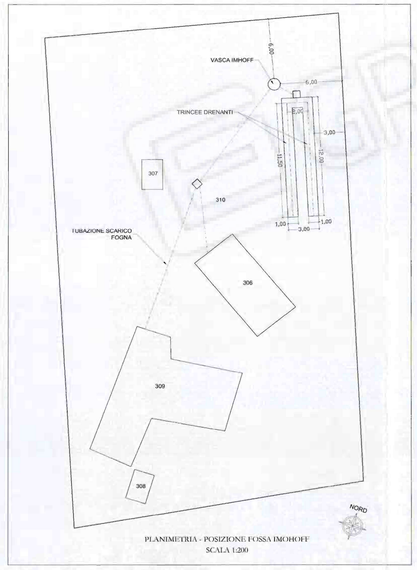
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI ROMA
ARCHITETTO GIUSEPPINA PACELLI N. 12284

Arch. GIUSEPPINA PACELLI

IL PROGETTISTA E D.L.

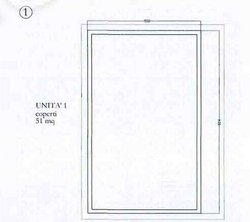


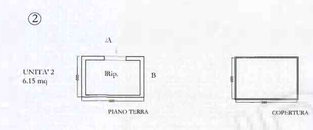
PLANIMETRIA CATASTALE
FOG.4 P.LLA 112

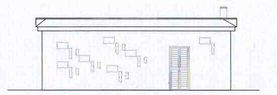


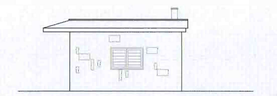
PLANIMETRIA - POSIZIONE FOSSA IMOHOFF
SCALA 1:200

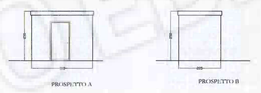
STATO ATTUALE



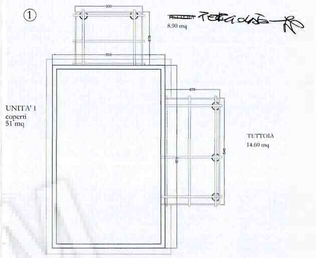


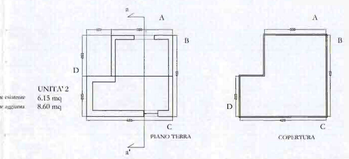

PROSPETTO FRONTALE


PROSPETTO LATERALE



STATO POST OPERAM





COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

STUDIO DI ARCHITETTURA

Arch. GIUSEPPINA PACELLI

Corso Trieste, 10 - 00198 Roma
tel. 06.44250733

giusypacelli@libero.it

PROGETTO

CONTRADA MONTE CIPOLLA

Denuncia per costruzione edilizia

INTEGRAZIONE PRATICA

OGGETTO:

PLANIMETRIE ANTE E POST OPERAM

FOSSA IMHOFF

TAVOLA 1

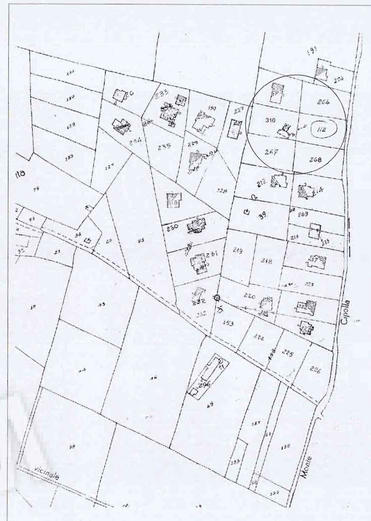
UNICA

SCALA 1/100

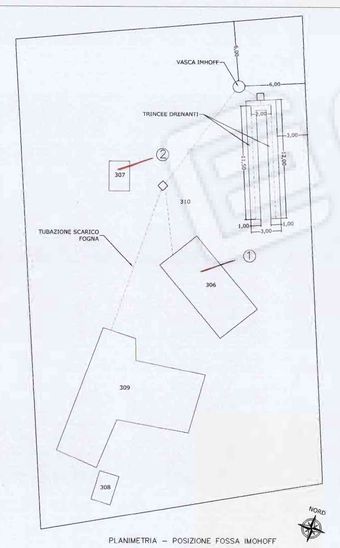
Arch. GIUSEPPINA PACELLI

IL PROGETTISTA

COMMISSIONE EDILIZIA del 11 GIU. 2007

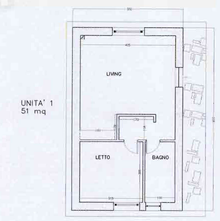


PLANIMETRIA CATASTALE
FOG.4 P.LLA 112

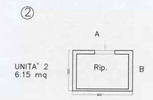


PLANIMETRIA – POSIZIONE FOSSA IMOHOFF
SCALA 1:200

ANTE OPERAM

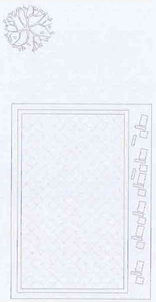


UNITA' 1
51 mq



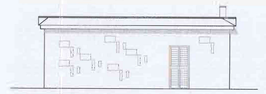
UNITA' 2
6.15 mq

PIANO TERRA

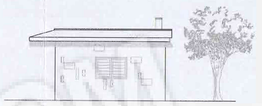


COPERTURA

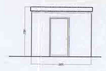
POST OPERAM



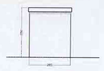
PROSPETTO FRONTALE



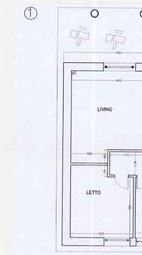
PROSPETTO LATERALE

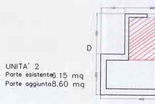


PROSPETTO A



PROSPETTO B





UNITA' 2
Parte esistente 6.15 mq
Parte aggiunta 8.60 mq

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

con le prescrizioni nello stesso contenute n. 25 del 27 MAR. 2008



STUDIO DI ARCHITETTURA

Arch. GIUSEPPINA PACELLI

Corso Trieste, 10 - 00198 Roma
tel. 06.4425073 3
giuseppacelli@libero.it

PROGETTO

CONTRADA MONTE CIPOLLA

Denuncia per costruzione edilizia

PROGETTO PISCINA PRIVATA

OGGETTO:

PLANIMETRIE ANTE E POST OPERAM

TAVOLA 2 UNICA

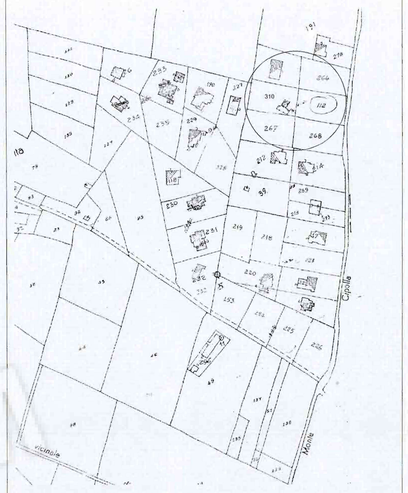
SCALA 1/200 1/100

Arch. GIUSEPPINA PACELLI

IL PROGETTISTA E D.L.

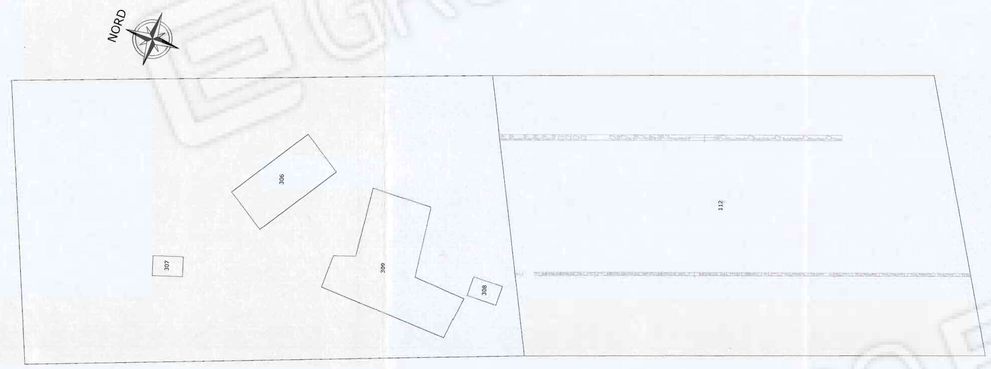


COMMISSIONE EDILIZIA del 1 APR. 2008



PLANIMETRIA CATASTALE
FOG.4 P.LLA 112

PLANIMETRIA GENERALE
scala 1:200



ANTE OPERAM
scala 1:100

